

Firenze *Cultura*



Le iniziative Settimana dei lettori doppio reading

Tra gli altri eventi del von Rezzori domani alle 18 al Vieusseux il finalista Stefan Merrill Block presenta il suo *Oliver Loving* (Neri Pozza). Domani alle 21 al Goldoni (v. Santa Maria) Fabrizio Gifuni leggerà *l'Antologia di Spoon River* nella nuova traduzione di Enrico Terrinoni, edita da Feltrinelli e premiata dal von Rezzori. Sempre domani alle 20,45 al Museo Novecento (p.zza Santa Maria Novella) Anna Bonaiuto leggerà pagine da *L'amica geniale* di Elena Ferrante, anteprima del festival «La Città dei Lettori». La saga caso editoriale internazionale e, in seguito, serie tv che ha tenuto incollati milioni di telespettatori su Rai 1, sarà interpretata dall'attrice che ha legato il proprio nome a quello della scrittrice dall'identità segreta sin dal 1995 con il film di Mario Martone tratto dal romanzo *L'amore molesto*. Anna Bonaiuto ha dato inoltre voce nell'audiolibro Emons alla storia di Lila e Lenù.

La scrittrice al festival



Classe 1940, Annie Ernaux è arrivata al successo anche in Italia grazie alla casa editrice L'Orma che ha tradotto suoi romanzi come *Gli anni*, *Il posto*, *La vergogna*, trasformandola in un vero e proprio culto

IL PREMIO VON REZZORI

di Fulvio Paloscia

«Mia madre è morta il 7 aprile nella casa di riposo dell'ospedale di Pontoise». La scrittura di Annie Ernaux è proverbialmente nuda, ma affidare un romanzo a un incipit così lapidario a pochi mesi dalla scomparsa di un affetto al tempo stesso immenso e ostile, irrinunciabile e fonte di conflitto, deve essere stato uno shock (o una liberazione?) per colei che viene considerata la più grande scrittrice francese d'oggi. Queste sono le prime parole scolpite dalla Ernaux per raccontare la storia di un legame, e trasformare ancora una volta una «tranche de vie» in un romanzo che, seppure privatissimo, inghiotte il lettore: *Una donna*, che la Ernaux ha scritto oltre trent'anni fa ma che la casa editrice L'Orma ha tradotto solo di recente, dopo il successo de *Il posto* e *Gli anni*, che raccontano altre morti, altri brandelli d'esistenza, altri scogli, altre seche. Il romanzo, favoritissimo al Premio von Rezzori (l'autrice lo presenterà mercoledì 5 giugno alle 18 al Vieusseux con il traduttore Lorenzo Flabbi, Andrea Bajani e Alberto Manguel) condensa, e potenzia nella velocità e nella profondità di poche pagine, temi che sono il dna letterario della Ernaux. Primo fra tutti, la memoria: «Scrivo per esplorare la realtà, e la memoria mi fornisce tanto l'ambito quanto i mezzi dell'esplorazione - spiega l'autrice - Penso che ognuno di noi attraverso momenti di particolare intensità. Lì per lì, invischiati nel presente, siamo incapaci di analizzarli e comprenderli. Grazie alla memoria - o almeno così funziona per me - possiamo rivivere i momenti passati ed esaminarli con lucidità. Non solo per rievocare, raccontare un ricordo personale, ma per estrapolare la legge sociale, psicologica, che vi soggiace. Inevitabilmente la memoria personale incon-

Ernaux e i ricordi “Con la memoria scopro la realtà”

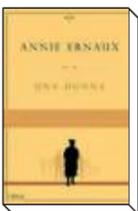
tra la Storia; ma la Storia è filtrata dalla memoria collettiva. È questa l'unica memoria viva: quella che silenziosamente unisce le persone e le generazioni». Una madre semplice, di origine contadina. Una figlia che, attraverso la scrittura, compie l'emancipazione sociale. La madre lo subisce come tradimento. La fi-

glia si vergogna della manifestazione delle umili origini della madre: «Sono una transfuga di classe - aggiunge Ernaux - Come ho raccontato ne *Il posto*, alla morte di mio padre è venuta brutalmente alla luce la frattura culturale che mi ha separato da lui e dal mio ambiente d'origine - un ambiente popolare - dopo

“
Ognuno di noi attraverso momenti di particolare intensità Lì per lì, invischiati nel presente, siamo incapaci di analizzarli e di comprenderli
”

gli anni dell'università. Ho scoperto una sorta di amnesia che riguardava la mia infanzia e la mia adolescenza, un'amnesia provocata dalla vergogna. Da quel momento in poi la scrittura non è stata altro che un mezzo per svelare questo processo, questo “ribaltamento” che l'individuo mette in atto per allinearsi al mondo dominante. Da qui prende le mosse la mia scrittura, da una separazione, una lacerazione interiore che considero l'elemento costitutivo di me stessa». Un taglio anche sociologico, «approccio che consiste nel tenere conto dei cambiamenti sociali. Eppure è difficile riportarne sulla carta l'ampiezza e il significato. Tutt'al più, mentre accadono, si possono registrare gli effetti che i fenomeni sociali provocano in noi. Penso, ad esempio, all'irruzione dei gilet gialli nel panorama politico e sociale, lo scorso novembre, o in un altro ambito alla profondità con cui lo smartphone sta modificando il mio modo di stare al mondo, la mia memoria, i miei rapporti con gli altri e con il mio mondo interiore. Nel mio diario - un diario di carta! - prendo nota di questi cambiamenti». Un affare di donne. Raccontato in un'epoca (era il 1988) in cui la parola femminismo aveva un altro sapore: «Grazie al web e ai social network non c'è donna nel mondo occidentale che non abbia sentito parlare del #metoo. Ma una diffusione così rapida e incendiaria non sarebbe mai stata possibile se non avesse trovato terreno fertile tra le donne e le ragazze sotto i 40 anni. #metoo vuol dire “anch'io”: anch'io ho subito e rimosso le molestie, i gesti e i commenti rivolti al mio corpo; anch'io mi vergognavo e adesso so di non essere più sola. La sensazione di sollievo è incredibile. Il femminismo è il futuro - lo è sempre stato - anche per gli uomini, spesso costretti ad adeguarsi a un modello machista».

Il libro



Una madre
Una donna, finalista al von Rezzori, è dedicato alla madre

TRIBUNALE DI PRATO
www.tribunale.prato.it - www.astalegale.net
oppure 848.800.583

PRATO - LOCALITA' BACIACAVALLI, VIA NINCHERI, 5 - A) IMMOBILE COMPOSTO DA DUE PALAZZINE (sup. lorda mq 442 + 294), realizzate con struttura portante in c.a. e muratura di tamponamento e intonacata, struttura destinata a rimessa automezzi realizzata con struttura portante in carpenteria metallica e copertura a sbalzo con termocopertura in pannelli prefabbricati (sup. lorda mq 814). Il piano di calpestio è dotato di pavimento industriale come il piazzale antistante. **B) AREA SCOPERTA** destinata a spazi di manovra, piazzale antistante la struttura prefabbricata, viabilità interna e verde (sup. lorda mq 21.670); **C) IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO** non funzionante dal 2013; **D) MOBILI, MACCHINE DA UFFICIO E ATTREZZATURA VARIA** custoditi presso l'immobile. Lo stato e grado di manutenzione è mediocre e rispecchia la inattività quasi decennale dell'impianto, le due palazzine hanno subito continue e frequenti infiltrazioni che hanno provocato il deterioramento degli intonaci interni ed esterni con danni agli impianti, ai mobili e agli infissi. Libero. Prezzo base Euro 1.300.000,00. Rilancio Minimo Euro 10.000,00. Cauzione 10%. La vendita è soggetta a iva. Vendita senza incanto c/o Studio Professionale Castoldi Prato Via F. Ferrucci 195/M in data 02/07/19 ore 12:00 Termine presentazione offerte: 01/07/19 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Raffaella Brogi. Professionista Delegato alla vendita e Curatore Fallimentare Dott. Leonardo Castoldi tel. 0574593393. Rif. FALL 53/2018 **PRA633096**

PRATO - VIA DEL CEPPA VECCHIO, 5/C - 7 - LOTTO 2) FABBRICATO AD USO BIBLIOTECA, piano T-S1, S2, composto da ampio vano ad uso deposito, al piano interrato (S2), con servizio igienico e grande vano destinato ad autorimessa; ampio vano disimpegno, al piano seminterrato sul quale si apre il blocco dei servizi igienici, una stanza di servizio alla sala conferenza e la sala stessa (S1). Sala conferenza con vano ripostiglio laterale e zona proiezioni; vano ad uso biblioteca al piano terra composto da sale letture, uffici e servizi igienici. Libero fabbricato ad uso biblioteca. Prezzo base Euro 495.270,90. Rilancio Minimo Euro 5000,00. Cauzione 10%. La vendita è soggetta a iva. Vendita senza incanto c/o Studio Legale Bigagli - Viale Montegrappa 116 - Prato in data 18/07/19 ore 15:30 Offerta minima: Euro 371.453,17. G.E. Dott.ssa Stefania Bruno. Professionista Delegato alla vendita Avv. Elisa Bigagli tel. 05741820046. Custode Giudiziario Is.Ve.G. di Prato pratoiimmobiliari@isveg.it. Rif. RGE 138/2011 **PRA633294**